

DIO E' ETERNO

LA TEORIA DI EINSTEIN

Una nuova stella più splendente del sole è stata scoperta nell'emisfero meridionale. Il suo splendore supera 33,000 volte quello del sole. Essa è nello spazio.

Definire lo spazio è cosa ardua. Ha esso confini? Se non ha i confini, è dunque sconfinato. Ma lo spazio sconfinato senza cioè i confini pare che voglia sostituirsi all'attributo di Dio infinito, per cui l'infinito e lo sconfinato dovrebbero concepirsi un tutt'uno.

Se immaginiamo lo spazio finito, allora il nostro giudizio va in cerca del punto d'appoggio, dei limiti, dei termini del finito e sfortunatamente esso non trova l'ubi consistam, perché non può concepire una maniera di limiti che non facciano parte di un nuovo spazio.

Per la nostra mente lo spazio è quel vuoto capace di ricevere un'entità qualsiasi, motivo per cui i limiti eventuali dello spazio verrebbero per se stessi a costituire parte di un altro spazio e così via sino all'infinito. Ripugna quindi alla mente umana di concepire lo spazio finito.

Oltre questa spontanea ripugnanza, vi è il fatto scientifico. Lo spazio non è isolato: esso è legato intimamente dalla forza degli esseri esistenti nell'universo. Lo spazio non è assoluto: esso è relativo, cioè a dire esso esiste per i rapporti intercedenti in esso. Se non vi fossero tali rapporti di legame, diciamo ad esempio una serie illimitata di atomi, determinanti la sua relatività lo spazio non esisterebbe. Lo spazio dunque esiste in quanto è relativo.

Ciò che si è detto dello spazio è da applicarsi ad unguem al tempo. Dunque noi asseriamo che lo spazio ed il tempo sono infiniti e nello stesso tempo relativi: ciò però non significa che lo spazio ed il tempo esistono ab aeterno. La teoria di Einstein sulla relatività ha dato campo agli amatori della scienza di affermare che lo spazio ed il tempo esistono ab aeterno. Queste deduzioni sono assolutamente erronee perché la umana scienza si solleva contro il Creatore. Si è affermato da una parte l'eternità dello spazio e del tempo e dall'altra si scioglie in unno di gloria a Dio. Come si può conciliare l'eternità dello spazio e del tempo con l'eternità di Dio? Lo spazio ed il tempo, se eterni, non sono stati creati e quindi si sostituirebbero all'eternità di Dio. Ciò è assurdo: o si crede in Dio in modo esclusivo e assoluto come ente eterno o si crede mello spazio e nel tempo in modo esclusivo ed assoluto come enti eterni. Ma lo spazio ed il tempo non sono esclusivi ed assoluti, perché la scienza e la ragione lo provano. Lo spazio ed il tempo invece sono relativi, anzi esistono proprio in quanto sono relativi. La loro stessa relatività non è forse una proprietà inerente alla loro non-eternità? E' eterno, ciò che è assoluto. Lo spazio ed il tempo non sono dunque eterni, perché non sono assoluti.

Noi crediamo in Dio eterno, in modo unico ed esclusivo. A conferma di ciò vi è la ragione, la scienza, la fede. Tutti i popoli, attraverso tutti i secoli, hanno creduto a un essere supremo. Tutte le forme di religione confermano tale credenza in Dio. La scienza con la sua relatività è la dimostrazione più bella della esistenza di Dio. Lo spazio ed il tempo, perché relativi, sono stati creati da Dio eterno ed assoluto. Infine la fede, nune tutelare della nostra vita, alla prima pagina del vecchio testamento insegna che "Dio creò il cielo e la terra" Dio! Nome assoluto ed eterno; nome infinito e grande. Dio eterno dinanzi al tempo infinito; Dio assoluto dinanzi allo spazio infinito; creatore dello spazio e del tempo infiniti; ad aeterno ed in aeterno presente. Dio è il creatore di mille e mille soli innumerevoli gettati nello spazio infinito. Eppure questo infinito universo costituisce una pallida immagine dell'eternità di Dio.

Dove è dunque Dio se lo spazio ed il tempo sono infiniti? Dio non è né nello spazio, né nel tempo; Dio è al di fuori dello spazio e del tempo. Lo spazio ed il tempo sono stati creati da Dio per la sua gloria: coeli enarrant gloriam Dei. Dio, similmente che il nostro spirito, creato ad immagine e similitudine sua non vagano per gli spazi infiniti. Iddio e lo spirito nostro, tanto per intenderci, sono in un Paradiso che non si trova né nello spazio né nel tempo, in un Paradiso che l'umana nostra mente non può concepire. Il nostro spirito è adesso confinato nella stretta dell'umana natura, la quale per mezzo della mente umana, ci fa presentire la gioia della sua eternità, in attesa che liberato dallo spazio e dal tempo possa concepire e sentire la sua essenza.

La teoria di Einstein, non ci scovre, ma illumina l'eternità di Dio.

LA VITA D'ITALIA

Lavori stradali per 12 Milioni son disposti dal Governatorato di Roma

ROMA. — Il Governatore di Roma ha predisposto un vasto programma di nuovi lavori stradali nella Capitale, a cui sarà dato immediato inizio. L'attuazione del programma si svolgerà in due periodi di tempo dal mese corrente al mese di ottobre e dall'ottobre al dicembre. A tale suddivisione si è addivenuti per facilitare l'impiego migliore della mano d'opera della quale, come sempre, si ha maggiore disponibilità nell'inverno.

I lavori di prossima esecuzione si riferiscono, in gran parte, ai quartieri periferici, dove maggiori sono i bisogni della viabilità. Ma si provvederà anche ad alcune sistemazioni nel centro e nella zona archeologica. Il vasto programma prevede una spesa complessiva di 12 milioni di lire e potrà impiegare per un lungo periodo un notevole numero di operai.

Contro la Crisi Teatrale

ROMA. — Tutti i teatri, i cinematografi ed altri locali destinati a spettacoli pubblici sono passati, da oggi, sotto il controllo governativo inserendosi nella Corporazione degli spettacoli teatrali.

UN PRETE PER CENTO MILA ABITANTI

Il governo del Messico odia i preti. Nello stato di Vera Cruz vi sono un milione e 300 mila abitanti, per cui soltanto 13 preti possono esercitare il loro ministero. Naturalmente le autorità ecclesiastiche hanno protestato, ma invano.

LA PANACEA DEI MALI

Dov'è il rimedio ai mali d'Europa? Nessuno lo trova. Le sette potenze riunite a Londra raccomandano di rinnovare per 3 mesi il credito di \$100,000,000 alla Germania, per allontanare così le imprevedibili conseguenze che la crisi soprattutto tedesca può gettare nel cuore d'Europa. Questa vecchia Europa ha bisogno di pace e la pace è tanto tanto lontana. Si viveva meglio quando si viveva peggio.

Il Recupero della Seconda Nave del Lago di Nemi

ROMA. — Sono stati felicemente condotti a termine i lavori per il recupero della seconda Nave del Lago di Nemi. Questa ora emerge interamente dalle acque, il cui livello è stato abbassato mediante potenti pompe che hanno portato quasi allo svuotamento del Lago. In questa seconda nave, che possedeva due timoni anziché uno, sono state ritrovate numerose colonnine scannellate, di finissima fattura.

Ruderi di un Tempio di Roma vengono in Luce presso Gerusalemme

GERUSALEMME. — Mentre si conducevano alcuni lavori di scavo per nuovi impianti idraulici ordinati dal municipio di Gerusalemme, a 10 miglia dalla città sono venuti in luce ruderi di un antico tempio romano. Oltre all'altare per i sacrifici, gli operai hanno trovato un grande mosaico di nove piedi per dodici, coperto dal terriccio e in condizioni tali che se ne distingue a mala pena il disegno: esso rappresenta motivi floreali nei colori verde, bianco e giallo. Mentre si procede con ogni cautela nell'opera di scavo, il mosaico è stato trasportato a Gerusalemme per essere affidato al restauro da parte dei tecnici del locale museo. E' stata anche già liberata dalla terra l'ara per sacrifici, molto bene conservata.

LA COOPERAZIONE DELL'ITALIA NELLA CRISI GERMANICA

ROMA. — Si ha da Londra che il contributo dell'Italia nel grave momento attuale è vivamente apprezzato da tutte le potenze convenute in quella capitale.

La rapida applicazione della proposta Hoover a favore della sospensione di un anno dei debiti di guerra ha guadagnato all'Italia le simpatie più vive dell'America e della Germania.

L'Italia, serena e salda, trovasi quindi a Londra, in posizione di "potenza moderatrice".

Il "London Times", in un articolo oggi pubblicato, rileva che l'Italia è interessata al salvataggio finanziario della Germania, come lo sono gli Stati Uniti e l'Inghilterra; sicché è probabile che il suo atteggiamento coincida con quello delle altre potenze che si prefiggono gli identici scopi altruistici, al solo intento di giovare a risolvere la presente crisi aiutando a risollevare la Germania dalle strettezze in cui versa.

I delegati dell'Italia, i Ministri Grandi e Mosconi, sono cordialmente festeggiati in seno alla Conferenza iniziata ieri sotto i più lieti auspici.

Pio XI fa consultore del SS. Sacramento un frate americano di N.Y.

ROMA. — Sua Santità Pio XI ha oggi nominato Consultore generale del SS. Sacramento il Padre Fernando Gaudet di New York: la presente nomina è di speciale interesse poiché è la prima volta che viene concessa ad un sacerdote americano.

RESTI DI SOLDATI TROVATI PRESSO AL MONTE NERO

ROMA. — Presso Tolmino dove tante eroiche e gloriose azioni si svolsero durante la grande guerra, rastrellando un terreno alle falde del Monte Nero, sono state trovate, fra un groviglio di reticolati, le macerie ed i frammenti delle granate, i resti di tre soldati italiani, dei quali non si sono ancora accertate le identità.

I resti dei valorosi sono stati pietosamente composti in tre cassette, che si trasportarono al Cimitero di Guerra, dove sono state inumate. All'accompagnamento hanno partecipato i soldati, le autorità, uno stuolo di sacerdoti e tutta la popolazione commossa.

De Pinedo ristabilito

ROMA. — Telegrafano da Buenos Aires che il generale Francesco De Pinedo può dirsi ormai completamente guarito dalle gravi ferite riportate nell'incidente automobilistico occorsogli il 29 maggio scorso nell'Avenida Alvear. Fra pochi giorni egli potrà riprendere le sue funzioni di addetto aeronautico presso l'Ambasciata d'Italia in quella capitale.

Tre Alpinisti cadono in Burroni sulle Alpi del Trentino e vi muoiono

TRENTO. — Tre alpinisti hanno perduto la vita, mentre compivano audaci ascensioni sulle Alpi. Il giovane Leopoldo Palla, mentre saliva una ripida parete verso le cime del monte Fiammata in compagnia di Giuseppe Schmidt, metteva un piede in fallo e trascina via un burrono lo Schmidt. Le loro salme sono state trovate da un gruppo di alpinisti e di guide partite in ricerca per la prolungata assenza degli escursionisti. Nello stesso giorno certo Pietro Gortener, salito alla Mendolafi si affacciava ad un precipizio per raccogliere delle stelle alpine e perdeva l'equilibrio, finendo sulle rocce sottostanti. I compagni di gita, dopo avere assistito inorriditi alla sciagura, scendevano nel fondo valle donde partiva una comitiva per recuperare la salma.

A Taranto si inizia la costruzione d'un grande sommergibile posamine

TARANTO. — E' stata assegnata ai locali Cantieri Navali "Tosi" la costruzione di un grosso sommergibile posamine. Il sommergibile, che sarà il più grande della Marina Italiana, avrà le seguenti caratteristiche: lunghezza 89 metri, velocità in superficie 16 miglia, ottenuta con due motori a combustione "Tosi" della potenza di 1500 cavalli, dislocamento in superficie 1500 tonnellate ed in immersione 1900 circa.

L'armamento sarà costituito da sei tubi di lancio da 533 di cui 4 a prora e 2 a poppa, da due cannoni da 120 e da 40 torpedini di tipo moderno.

NUOVO TRATTATO COMMERCIALE FRA L'ITALIA E L'AUSTRIA

Sarà Nominata una Commissione Per lo Scambio dei Prodotti Fra le Due Nazioni

ROMA. — Si ha da Vienna: Oggi è stato parafato il protocollo supplementare del nuovo Trattato di Commercio italo-austriaco.

Oltre ai cambiamenti che saranno apportati ad alcune voci doganali vigenti, il trattato prevede la costituzione di una Commissione permanente, la quale avrà il compito di facilitare, il più che possibile, il trasporto delle merci di scambio, di promuovere le esportazioni e di renderle più accessibili alle popolazioni che ne abbiano maggiore bisogno.

Nonostante la crisi la economia Italiana va sempre migliorando

ROMA. — La stampa rileva che malgrado l'imperversare della crisi, in tutte le altre nazioni europee, in Italia si nota un miglioramento alla fine del primo semestre e ciò induce e sperare che verso la fine dell'anno il bilancio potrà avviarsi verso il definitivo superamento della crisi.

Il volume dei traffici è diminuito appena sensibilmente con un leggero deficit che tuttavia, considerato con quello del semestre antecedente rappresenta un gran passo avanti.

La festa solenne del Redentore a Venezia

ROMA. — A Venezia ha avuto luogo la tradizionale festa della Veglia del Redentore, che si è svolta con rinnovato splendore, imitando gli antichi tempi. Il Canale della Giudecca, nella notte estiva era sfiorante di luci, e di là è partita la splendida Pagoda galeggiante che ha traversato tutto il Canal Grande fra una folla immensa di gondole, motoscafi e di imbarcazioni di ogni genere. I numerosissimi forestieri, oltre quelli residenti a Venezia ed al Lido, ne erano venuti anche da Milano e da Roma, hanno assicurato di non aver visto nulla di più bello.

RIDUZIONE DI ARMAMENTI

Nel 1932 avrà luogo la conferenza sul disarmo. Condizione indispensabile perché essa abbia successo è quella che le nazioni disarmino. La Francia, in un memorandum di 28 pagine, ha esposto i suoi punti di vista, i quali possono riassumersi nel desiderio di organizzare una pace, di cui la riduzione degli armamenti è soltanto un aspetto. Prima di chiedere riduzione di armamenti, sarebbe opportuno di educare le menti a ridurre le proprie ambizioni ed il proprio orgoglio. Un popolo ambizioso è un pericolo di guerra.

Due giovani annegati

ROMA. — Si ha da Napoli che Mario Petrucci, di anni 13 e Silvio Fusco di anni 16, annegavano ed altre 6 persone furono salvate durante la tragedia accaduta vicino a Posillipo.

Le risorse naturali della Provincia di Quebec

Abbiamo ricevuto la splendida pubblicazione edita a cura del Ministero delle Terre e Foreste. Le notizie che vi si attingono sulle immense risorse naturali di questa provincia sono interessantissime anche per gli italiani che sono già stabiliti qui o che vogliono stabilirvisi.

LE FORESTE E L'INDUSTRIA FORESTALE

La provincia di Quebec possiede, per il vantaggio dell'industria ed il profitto del commercio, delle risorse forestali così importanti per le loro ricchezze che per le loro estensioni. Esse occupano un'area di più di 62,390,848 ettari che, su certe carte, sono divise in tre zone nettamente distinte. La più settentrionale comprende le foreste dette sub-artiche e si sviluppa dall'Est all'Ovest tra il 50.° e 58.° parallelo terrestre. La seconda zona racchiude le foreste resinose dell'est canadese, limitata al nord dalla precedente, essa raggiunge al sud il 46.° parallelo. La terza zona, detta zona del "bois francs" raggiunge la città di Quebec ed al sud tocca la frontiera degli Stati Uniti, che anche attraversa. Ecco ciò che mostra una carta forestale. Queste tre zone potranno meglio precisarsi nello spirito. In tutti i modi si descrivono più facilmente se si fanno coincidere con le variazioni fisiografiche che il suolo della provincia lascia chiaramente vedere. Esse sono allora rispettivamente indicate con gli appellativi seguenti: zona del piano, zona di Alleghany, zona delle Laurentide.

La prima zona coincide con le terre alluvionali che, bordeggiando il San Lorenzo, vengono a gettarsi contro le Laurentide al nord e al sud prendendo contatto con le Alleghany. La sua più grande estensione si trova nelle vicinanze di Montreal. Girando Quebec, essa si restringe gradualmente sino al punto di non più formare che delle

Zona del piano

La prima zona coincide con le terre alluvionali che, bordeggiando il San Lorenzo, vengono a gettarsi contro le Laurentide al nord e al sud prendendo contatto con le Alleghany. La sua più grande estensione si trova nelle vicinanze di Montreal. Girando Quebec, essa si restringe gradualmente sino al punto di non più formare che delle

MORTE DEL CONFESSORE DEL PAPA

ROMA. — E' morto Padre Celestino Alisardi, confessore di S. S. Pio XI. Il padre Alisardi era malato da alcuni giorni: la mattina della festa di San Pietro, durante la celebrazione della Messa, era stato colto da maleore, per cui dovette mettersi in letto. Sopraggiunta la polmonite, il decoro della malattia si aggravava e padre Alisardi è morto. Era nato a Cuneo 84 anni fa.

Frane sono precipitate nella Valle dell'Isarco bloccando le Strade

BOLZANO. — Due frane sono precipitate oggi nella valle del fiume Isarco, bloccando due ponti e causando gravi danni.

I comuni di Chiuca e Mules nella Valle di Ghelno segnalano altre frane che sono scese sugli stradali ed hanno interrotto le comunicazioni. Si ritiene che le frane siano state causate dalle piogge continue di questi ultimi giorni.

I danni sono notevoli. Squadre di operai e di militi sono state inviate sul posto per sgomberare le strade e compiere le necessarie riparazioni ai ponti.

Una Vittima delle Alpi

ROMA. — Si ha da Trento: Leopoldo Palla, di 20 anni, è rimasto ucciso e Guido Smith gravemente ferito, essendo caduti in un precipizio mentre ascendevano il picco delle Fiamme sulle Alpi presso Trento.

strette terrazze, donde le basi dei monti qui e là, tagliano la sua continuità. E' in questa zona che furono tentati i primi saggi di colonizzazione, fondati i primi stabilimenti agricoli, che si situarono su tutte le concessioni forestali private e che si sono sviluppate e sono le più antiche e solide parrocchie. Dall'altra parte, come la foresta offriva, a causa della sua accessibilità allo sfruttamento di essere riccamente popolata, essa fu, nelle sue parti, che l'ascia dei sfruttatori misero a contribuzione dell'industria e del commercio. Non deve sorprendere se essa appare oggi sminuzzata in un'infinità di boschetti più o meno estesi dove predominano le foglie. Se si trovano ancora qualche massiccio tronco si può essere sicuri che essi sono il rimanente di antiche concessioni private.

Questa zona è dal punto di vista climatico caratterizzata da una estate relativamente lunga, per dei precipitati atmosferici abbondanti e adeguatamente distribuiti. Così essa si presta al rapido sfruttamento. I resinosi più frequenti sono l'epicea, chiamata volgarmente "epinette", l'abete, e il pino bianco. Gli alberi con fogliame, "bois feuillus" degni di essere menzionati sono il visciolo, l'acero a zucchero, il tiglio, il frassino, la quercia e la noce tenera. Come si è detto precedentemente, questi predominano nella zona.

La piccola industria è rappresentata da un gran numero di segherie, officine e fabbriche, dove il legno è trasformato in prodotti vari. Vi si trovano delle officine per la polpa di legno e carta, che devono, ciò non pertanto, far venire dalle zone vicine la quasi totalità delle materie prime. In questa regione lo sfruttamento dello zucchero d'acero rappresenta una preziosa sorgente di lucro per l'agricoltore. L'industria dello zucchero è un'industria quasi essenziale della provincia di Quebec. In effetto, su di un totale di 35,000,000 di libbre che produce il Canada, l'80 per cento vien prodotto nel Quebec. Questa industria impiega nel Quebec più di 20,000 persone, in primavera.) Certe terre poco fertili, imprevedentemente disboscate e ulteriormente abbandonate, sono a poco a poco ricolonizzate dalla foresta. D'altra parte il rimboscimento artificiale, ha dopo la creazione di un semenzaio dello Stato, preso in questa regione un'importanza sempre più grande.

BRIAND CERCA UNA INTESA ECONOMICA CON LA GERMANIA

PARIGI. — Nelle sfere ufficiali si ritiene possibile la conclusione, in un prossimo avvenire, di una intesa economica tra la Francia e la Germania, secondo lo spirito se non nella lettera, del progetto di Aristide Briand per la Pan-Europa.

Gli uomini di Stato francesi seguono con la più viva attenzione lo svolgimento degli avvenimenti nella Repubblica tedesca e se la Conferenza di Londra finisce in modo soddisfacente, è più che probabile che il Presidente del Consiglio Laval ed il Ministro degli esteri Briand si recheranno in Germania, apparentemente per restituire la visita del Cancelliere Bruening e di Curtius a Parigi, ma effettivamente per continuare le conversazioni iniziate a Parigi ed interrotte per attendere al convegno di Londra. Le conversazioni mirano appunto alla conclusione di un'entente fra le due nazioni.

Il giornale "La Liberté" dice che Briand è ansioso di concludere una tale intesa — "una diretta intesa economica tra la Germania e la Francia".

I Sacerdoti di Prato e Dintorni Fedeli al Fascismo

ROMA. — I sacerdoti di Prato e dei paesi vicini hanno sottoscritto una dichiarazione, inviandola al Segretario Generale del Partito Fascista, in cui, pur dichiarando un'obbediente devozione al Pontefice, proclamano solennemente la loro riconoscenza e fedeltà al Regime che ha restituito alla religione il suo vero valore, e concludono dicendo che il trionfo: Dio, Padre, Famiglia fu, prima che da Mazzini, proclamato da Cristo.